

Le 5 W del 231

Micro-checklist di autovalutazione per PMI

Sezione - Sfruttamento lavorativo, appalti e filiera

Avv. Valentina Sandroni

Via Alba - Barolo, 131 - Castiglione Falletto (CN)
Cell. 329.6746148 | e-mail: info@avvocatosandroni.it

1. Sai davvero chi lavora per la tua azienda?

Molte PMI affidano all'esterno attività importanti: trasporto, logistica, facchinaggio, pulizie, manutenzioni, cantieri, lavorazioni conto terzi, servizi tecnici, cooperative, subappalti.

Il rischio non riguarda solo ciò che accade dentro l'azienda, ma anche ciò che viene affidato a soggetti terzi.

Per una PMI, tradotto in pratica, la domanda è semplice: quando affidi un'attività all'esterno, sai davvero chi la svolge, a quali condizioni e con quali controlli?

Il punto non è trasformare l'impresa in un organo ispettivo. Il punto è evitare che prezzo, urgenza o abitudine facciano entrare nella filiera fornitori opachi, contratti fragili o situazioni difficili da ricostruire.

Questa micro-checklist è costruita come esempio pratico: non pretende di esaurire tutti i profili del rischio, ma aiuta a individuare alcuni snodi organizzativi essenziali.

Come compilare la checklist

Per ogni domanda assegna un punteggio da 1 a 5, scegliendo la risposta che descrive meglio la situazione della tua azienda.

Punteggio	Significato
1	No / non esiste / non è chiaro
2	Esiste solo in modo informale
3	Esiste, ma è parziale o non sempre applicato
4	Esiste ed è applicato con discreta regolarità
5	Esiste, è chiaro, tracciato e verificato

2. Micro-checklist sfruttamento lavorativo, appalti e filiera

5 W	Domanda pratica	Punteggio
Who - Chi?	Quando si affida un servizio ad alta intensità di manodopera, è chiaro chi deve verificare che il fornitore sia regolare e affidabile? (es. pulizie, facchinaggio, logistica, magazzino, cantieri, manutenzioni)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
Who - Chi?	È individuato chi segue il fornitore durante l'esecuzione del servizio? (es. referente interno per accessi in sede, turni, presenze, subappalti, anomalie o segnalazioni dei lavoratori impiegati)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
What - Cosa?	Prima di affidare il servizio, vengono verificati i requisiti minimi del fornitore? (es. DURC, visura camerale, autorizzazioni, coperture assicurative, idoneità tecnico-professionale)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
What - Cosa?	Il prezzo offerto viene valutato anche rispetto al lavoro richiesto? (es. numero di persone necessarie, ore di lavoro, mezzi, trasporto, sicurezza, turni)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
When - Quando?	Il DURC viene controllato prima dell'inizio del servizio? (es. prima dell'ingresso in sede, in cantiere, in magazzino o presso il cliente)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
When - Quando?	Il controllo viene ripetuto se il rapporto prosegue nel tempo? (es. rinnovo contratto, proroga, nuovo ordine, cambio appaltatore, presenza continuativa in azienda)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
Where - Dove?	Esiste un fascicolo fornitore dove conservare i documenti principali? (es. DURC, visura, contratto, autorizzazioni, polizze, documenti sicurezza)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
Where - Dove?	Il contratto indica se il subappalto è vietato o deve essere autorizzato? (es. divieto di subappalto, autorizzazione scritta, obbligo di comunicare i subfornitori)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
Why - Perché?	In caso di controllo, l'azienda riuscirebbe a dimostrare perché ha scelto quel fornitore? (es. preventivo, verifica documenti, congruità del prezzo, esperienza pregressa, approvazione interna)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5
Why - Perché?	L'azienda verifica i casi in cui il prezzo è molto più basso degli altri preventivi? (es. offerta anomala, costo orario non sostenibile, servizio labour intensive, urgenza non giustificata)	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5

Punteggio totale sezione sfruttamento lavorativo, appalti e filiera: _____ / 50

3. Tabella di valutazione

Punteggio	Valutazione	Cosa significa in pratica
10-20	Presidio fragile	La scelta e il controllo dei fornitori dipendono soprattutto da fiducia, prezzo o abitudine. In caso di problema, potrebbe essere difficile dimostrare quali verifiche siano state svolte.
21-35	Presidio parziale	Alcuni controlli esistono, ma non sono sistematici, aggiornati o documentati. Il rischio aumenta soprattutto in presenza di appalti continuativi, subappalti o attività ad alta intensità di manodopera.
36-44	Presidio discreto	Il sistema di selezione e controllo dei fornitori è presente, ma può essere rafforzato nella tracciabilità, nell'aggiornamento dei documenti e nel monitoraggio durante il rapporto.
45-50	Presidio solido	La filiera è gestita con criteri chiari, verifiche documentate, clausole contrattuali minime e controlli periodici sui fornitori più sensibili.

4. Come leggere il risultato

Un punteggio basso non significa automaticamente che l'azienda utilizzi lavoro irregolare o che vi siano responsabilità.

Significa però che la filiera potrebbe non essere sufficientemente presidiata.

Per una PMI, lavorare su appalti, fornitori e rischio di sfruttamento lavorativo non vuol dire moltiplicare adempimenti inutili. Vuol dire chiarire, in modo proporzionato alla dimensione aziendale:

chi verifica i fornitori più sensibili;

chi segue l'esecuzione del servizio;

quali documenti minimi devono essere raccolti;

quando i controlli devono essere ripetuti;

dove resta traccia della scelta e delle verifiche effettuate;

Se molte risposte si collocano tra 1 e 3, il tema merita attenzione.

Spesso il primo passo è molto concreto: creare una scheda o fascicolo fornitore, chiedere il DURC aggiornato, verificare la coerenza del prezzo, inserire clausole minime sul subappalto, raccogliere i documenti in modo ordinato, prevedere una verifica periodica per i fornitori più sensibili.

5. Disclaimer

Questa micro-checklist ha finalità esclusivamente informative e di autovalutazione preliminare.

Non costituisce parere legale, audit 231, verifica di conformità né attestazione dell'adeguatezza del sistema organizzativo aziendale.

Il punteggio ottenuto non certifica la conformità dell'impresa al D.Lgs. 231/2001 e non consente, da solo, di valutare l'idoneità di un Modello di organizzazione, gestione e controllo.

La checklist serve a individuare possibili aree di attenzione e a favorire una prima riflessione interna su appalti, fornitori, filiera, controlli e responsabilità.

Per una valutazione completa occorre analizzare concretamente la struttura dell'impresa, il settore di attività, le tipologie di fornitori, i contratti in essere, l'eventuale presenza di subappalti, i processi di selezione e controllo, la documentazione raccolta e i rischi specifici della filiera.